

# Alta velocità, Gorizia non resterà isolata

L'assessore Riccardi: la Regione lavorerà per mantenere il raccordo di Ronchi Romoli: «Le forze politiche si uniscano per scongiurare uno scippo folle»

► GORIZIA

La Regione si schiera al fianco di Gorizia e della Destra Isonzo nella querelle sulla soppressione del raccordo ferroviario Ronchi nord-Ronchi sud, prevista da Rfi nel progetto preliminare della tratta Venezia-Trieste dell'Alta velocità/alta capacità.

«L'eliminazione della bretella costituirebbe un'idiozia», ha detto l'assessore regionale ai Trasporti, Riccardo Riccardi, prima di precisare: «Non spetta a me dare giudizi sulle istanze legittimamente avanzate da alcuni Comuni del mandamento monfalconese e dalla Provincia, ma il rischio concreto di un isolamento del capoluogo dal resto della rete ferroviaria mi pare un motivo sufficiente a giustificare una marcia indietro. E' opportuno evitare polemiche dal cortile, con diatribe che ancora una volta mi sembra stiano interessando soprattutto il Pd isontino», ha detto Riccardi riferendosi alle differenti posizioni espresse sulla questione dal presidente della



Nella foto d'archivio, passeggeri alla stazione di Gorizia: fondamentale è il progetto della metropolitana leggera



**CAMBIO AL VERTICE DELL'ASSOCIAZIONE**

## REFERENDUM

### Il comitato presenta ricorso

► GORIZIA

Il comitato promotore dei referendum comunali (formato dall'associazione radicale "Trasparenza&partecipazione" e dai Verdi del giorno) ha presentato ieri tramite l'avvocato Marzia Paoluzzi (membro del sodalizio) un ricorso al Tribunale: si chiede il via libera al quarto referendum, quello per l'istituzione del registro per il testamento biologico che inizialmente il comitato dei garanti non aveva ammesso. L'istanza

fa riferimento anche al recente parere tecnico-legale dell'Anci che secondo il comitato legittima ulteriormente il via libera. La decisione del giudice civile potrebbe arrivare in tempi brevi. «Riteniamo – sottolinea Renato Fiorelli, "anima" dei Verdi del giorno – che una volta noto il responso ci siano i tempi tecnici per "agganciare" il quarto referendum agli altri tre già ammessi. La data utile potrebbe essere il 29 maggio ma sarebbe possibile anche anticipare al 5 o al 12 in caso di election day».

## CONSIGLIO PROVINCIALE

### Approvate 223 delibere

► GORIZIA

Ben 223 atti, approvati nel giro di 74 sedute. A un mese e mezzo dalle elezioni, il consiglio provinciale tira le somme sull'attività dall'insediamento, l'11 maggio 2006, a oggi. A tracciare il bilancio sono stati i due presidenti che si sono succeduti, Fabbro e Falanga, il capogruppo dell'opposizione, De Grassi, il segretario generale e il capo di gabinetto, Ossi e Lodi. Tra i momenti salienti le ini-

ziative che hanno visto concordi tutte le forze politiche, come l'ordine del giorno contro la violenza di genere, e le sedute promosse sul territorio. «Il consiglio provinciale - è stato detto - ha agito cercando di garantire il dovuto spazio a tutti gli schieramenti e trasmettendo ai centri la consapevolezza di far parte di una sola grande comunità. La conferenza dei capigruppo si è riunita 90 volte, la commissione economia e finanze 45, quella cultura 39». (f.s.)